



Comune di BALME

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

DETERMINAZIONE SERVIZIO FINANZIARIO N. 33 DEL 27/06/2022

OGGETTO:

**APPROVAZIONE BANDO CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO SOSTEGNO ALLE
IMPRESE ANNO 2021 (D.P.C.M. 24.09.2020)**

L'anno duemilaventidue del mese di giugno del giorno ventisette nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

RICHIAMATA la D.G.C. n. 7 in data 05.03.2021 con la quale si approvava il bando finalizzato a definire le modalità per la ripartizione e l'erogazione a favore delle attività economiche commerciali, artigianali e agricole nel Comune di Balme delle risorse assegnate in attuazione al D.P.C.M. 24 settembre 2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale serie generale n. 302 del 04.12.2020. (Risorse assegnate ai Comuni delle Aree Interne di cui ai commi 65-ter e 65 quinquies dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come previsto dal comma 313 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dall'art. 243 del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020, a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) di cui all'art. 6 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147) per l'anno 2020;

- in attuazione al D.P.C.M. 24 settembre 2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale serie generale n. 302 del 04.12.2020 sono state assegnate risorse ai Comuni delle Aree Interne di cui ai commi 65-ter e 65 quinquies dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come previsto dal comma 313 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dall'art. 243 del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020, a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) di cui all'art. 6 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;

- si rende necessaria l'adozione di apposito bando finalizzato a definire le modalità per la ripartizione e l'erogazione a favore delle attività economiche commerciali, artigianali e agricole nel Comune di Balme delle risorse assegnate in attuazione al D.P.C.M. 24 settembre 2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale serie generale n. 302 del 04.12.2020 anche per l'anno 2021;

DATO ATTO che in conformità a quanto stabilito al comma 1 e alla lettera (a e (b, comma 2 del D.P.C.M. 24 settembre 2020, le risorse disponibili per l'anno 2021 saranno assegnate alle attività commerciali, artigianali e agricole con vendita autorizzata, che ne faranno richiesta, secondo le modalità illustrate nel bando quale contributo in conto capitale a fondo perduto per spese di gestione e per spese di investimento, sostenute nel 2021 e regolarmente documentate, che abbiano agevolato la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo.

DATO ATTO inoltre che per le risorse assegnate con medesimo D.P.C.M. per gli anni 2021 e 2022, si prevedeva di stabilire le modalità di ripartizione, che tengano conto di progetti innovativi messi in atto dalle imprese in forma singola o associata, come previsto alla lettera b) comma 2 dell'art. 4 del D.P.C.M. 24 settembre 2020;

RILEVATO che la dotazione finanziaria per l'anno 2021 ammonta a complessivi € 9.831,00, come stabilito dai criteri di ripartizione e assegnazione ai singoli comuni, contenuti negli allegati 1 e 2 del DPCM 24 settembre 2020;

VISTO che si ritiene di confermare anche per il 2021 il bando composto disciplinante le modalità e i termini per l'accesso alle risorse assegnate per l'anno 2020, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO OPPORTUNO disciplinare le modalità di erogazione della misura, delineando i seguenti indirizzi meglio esplicitati nel bando allegato alla presente:

Sono ammesse a fruire del contributo le piccole e microimprese svolte in ambito artigianale e commerciale (inclusi gli esercizi di somministrazione quali bar, ristoranti, etc) e le imprese agricole con regolare autorizzazione alla vendita, con sede o unità operativa nel Comune di Balme identificate come di seguito dalla compresenza dei seguenti tre requisiti:

a) Piccole e microimprese in ambito artigianale, commerciale, agricolo (con autorizzazione sanitaria e/o fiscale alla vendita) che svolgano attività economiche attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio del Comune di Balme (lettera a, comma 1 del DPCM 24 settembre 2020);

b) Piccole e microimprese in ambito commerciale, artigianale, agricolo (con autorizzazione sanitaria e/o fiscale alla vendita) che sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese (lettera b, comma 1, art. 4 del DPCM 24 settembre 2020);

c) Piccole e microimprese in ambito commerciale, artigianale, agricolo (con autorizzazione sanitaria e/o fiscale alla vendita) che non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo (lettera c, comma 1, art. 4 del DPCM 24 settembre 2020).

Le azioni di sostegno economico di cui al precedente capoverso, devono ricomprendere le seguenti attività:

a) Spese di gestione

b) Iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività commerciale, artigianale ed agricola (con autorizzazione sanitaria e/o fiscale alla vendita) incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on-line e di vendita a distanza, nella forma di contributi in conto capitale ovvero di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature, per investimenti immateriali, per opere murarie ed impiantistiche necessarie all'installazione e al collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti.

È esclusa ogni altra voce non ricompresa nell'elenco suddetto.

L'assegnazione del contributo avverrà previa presentazione da parte del soggetto interessato di apposita domanda secondo le modalità esplicitate nel bando.

In relazione alla dotazione finanziaria a disposizione per l'annualità 2021, come identificata precedentemente, a ogni impresa candidata ed ammessa verrà assegnata una quota forfettaria di contributo riparametrata sul 30 per cento della dotazione finanziaria.

La restante quota, pari al 70% della dotazione finanziaria, verrà ripartita tra le imprese candidate quale quota variabile di contributo, in maniera proporzionale all'assegnazione di un punteggio, attribuito in ragione dei seguenti criteri.

a) Periodo di apertura/esercizio attività max. 6 punti

(6 punti per attività operante, sull'arco dell'anno, per un periodo superiore a 6 mesi — 2,5 punti per attività operante, sull'arco dell'anno, per un periodo inferiore a 6 mesi)

b) Chiusura totale o parziale per lockdown marzo-aprile max. 6 punti (6 punti per le attività che hanno subito una chiusura totale - 3 punti per le attività che hanno subito una chiusura parziale)

c) Chiusura parziale o totale per DPCM 03.11.2020 e disposizioni conseguenti max. 6 punti (6 punti per le attività che hanno subito una chiusura totale - 3 punti per le attività che hanno subito una chiusura parziale)

e) Investimenti sostenuti nel 2020 e regolarmente documentati, che abbiano agevolato la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo. max.15 punti

(I punti attribuiti saranno proporzionali all'investimento sostenuto)

La Commissione, composta di 3 componenti nominati con Determinazione del Responsabile del Servizio competente, procederà alla verifica della regolarità formale delle domande e della sussistenza dei requisiti oggettivi di ammissione di cui al precedente art. 4 e delle relative dichiarazioni, anche attraverso l'utilizzo di documentazione agli atti o interrogazione di Enti Competenti. Ove possibile, in forma scritta o elettronica, l'Ufficio competente, su mandato della Commissione, richiederà chiarimenti e/o integrazioni tempestive.

Successivamente all'avvenuta ammissione delle domande, la Commissione procederà alle valutazioni delle stesse ed all'attribuzione dei punteggi validi per la quota variabile.

Sulla base dei criteri e punteggi definiti al precedente comma 3) e in base alle richieste pervenute, si procederà alla definizione dei punteggi relativi e del punteggio totale. Ai fini della determinazione dell'importo della quota variabile di contributo che verrà assegnata a ogni singola impresa candidata ammessa, si seguirà la seguente procedura:

i. suddivisione della quota di dotazione finanziaria rimanente al netto dell'attribuzione delle quote forfettarie di cui al precedente comma 2) per il totale dei punti assegnati a tutte le imprese candidate e ammesse e individuazione del valore economico attribuito al singolo punto (€/punto);

i. moltiplicazione dei punteggi ottenuti dalle singole attività/imprese richiedenti il contributo per il valore assegnato al singolo punto.

Il contributo che verrà assegnato a ogni singola impresa candidata e ammessa sarà dato dalla somma della quota forfettaria e della quota variabile che verranno attribuite sulla base delle procedure di cui ai commi precedenti.

DETERMINA

1. DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

2. DI APPROVARE il bando ANNO 2021 finalizzato a definire le modalità per la ripartizione e l'erogazione a favore delle attività economiche commerciali, artigianali e agricole nel Comune di Balme delle risorse assegnate in attuazione al D.P.C.M. 24 settembre 2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale serie generale n. 302 del 04.12.2020. (Risorse assegnate ai Comuni delle Aree Interne di cui ai commi 65-ter e 65 quinquies dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come previsto dal comma 313 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dall'art. 243 del Decreto Legge n. 34 del 19

maggio 2020, a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) di cui all'art. 6 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147), confermando integralmente i criteri e le modalità di ripartizione approvate con la richiamata DGC 15/2021 di approvazione del bando in argomento, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

3. DI APPROVARE l'allegato "A" del bando, Modello obbligatorio, per la presentazione della domande di contributo ai fini dell'ammissione al Bando stesso.

4. DI DARE ATTO che sono ammesse a fruire del contributo le piccole e microimprese svolte in ambito artigianale e commerciale (inclusi gli esercizi di somministrazione quali bar, ristoranti, etc) e le imprese agricole con regolare autorizzazione alla vendita, con sede o unità operativa nel Comune di Balme identificate come di seguito dalla compresenza dei seguenti tre requisiti:

a) *Piccole e microimprese in ambito artigianale, commerciale, agricolo (con autorizzazione sanitaria e/o fiscale alla vendita) che svolgano attività economiche attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio del Comune di Balme (lettera a, comma 1 del DPCM 24 settembre 2020);*

b) *Piccole e microimprese in ambito commerciale, artigianale, agricolo (con autorizzazione sanitaria e/o fiscale alla vendita) che sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese (lettera b, comma 1, art. 4 del DPCM 24 settembre 2020);*

c) *Piccole e microimprese in ambito commerciale, artigianale, agricolo (con autorizzazione sanitaria e/o fiscale alla vendita) che non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo (lettera c, comma 1, art. 4 del DPCM 24 settembre 2020).*

Le azioni di sostegno economico di cui al precedente art.3, comma 1, devono ricomprendere le seguenti attività:

a) *Spese di gestione*

b) *Iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività commerciale, artigianale ed agricola (con autorizzazione sanitaria e/o fiscale alla vendita) incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on-line e di vendita a distanza, nella forma di contributi in conto capitale ovvero di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature, per investimenti immateriali, per opere murarie ed impiantistiche necessarie all'installazione e al collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti.*

È esclusa ogni altra voce non ricompresa nell'elenco suddetto.

5. DI DARE ATTO che in relazione alla dotazione finanziaria a disposizione per l'annualità 2021, come identificata precedentemente, a ogni impresa candidata ed ammessa verrà assegnata una quota forfettaria di contributo riparametrata sul 30 per cento della dotazione finanziaria.

La restante quota, pari al 70% della dotazione finanziaria, verrà ripartita tra le imprese candidate quale quota variabile di contributo, in maniera proporzionale all'assegnazione di un punteggio, attribuito in ragione dei seguenti criteri.

a) *Periodo di apertura/esercizio attività max. 6 punti*

(6 punti per attività operante, sull'arco dell'anno, per un periodo superiore a 6 mesi — 2,5 punti per attività operante, sull'arco dell'anno, per un periodo inferiore a 6 mesi)

b) *Chiusura totale o parziale per lockdown marzo-aprile max. 6 punti*

(6 punti per le attività che hanno subito una chiusura totale - 3 punti per le attività che hanno subito una chiusura parziale)

c) Chiusura parziale o totale per DPCM 03.11.2020 e disposizioni conseguenti max. 6 punti
(6 punti per le attività che hanno subito una chiusura totale - 3 punti per le attività che hanno subito una chiusura parziale)

e) Investimenti sostenuti nel 2020 e regolarmente documentati, che abbiano agevolato la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo.
max.15 punti

(I punti attribuiti saranno proporzionali all'investimento sostenuto)

Il Responsabile del Servizio
Firmato digitalmente